

a 35 anni, nonchè la ratizzazione del debito arretrato, per rate scadute e non corrisposte, in dipendenza dell'atto 3 agosto 1934, Notaio Vacca, ascendente a circa £. 55.000, oltre interessi di mo ra.-

Ove l'On. Consiglio ritenga di aderire alla richiesta del Principe Romanazzi-Carducci, sarebbe opportuno, anche per comodità amministrativa, conglobare col debito capitale di £. 450.000 il debito di £. 70.200, costituito dall'ammontare di interessi arretrati al momento dell'accollo del mutuo (3 agosto 1934), nonchè il debito arretrato per rate interessi scadute e non pagate dopo detto accollo, circa £. 55.000, oltre gli interessi di mora.-

Tale complessivo debito di circa £. 665.000 verrebbe in tal modo estinto con il sistema dell'ammortamento in 35 anni, come richiesto dal mutuatario, al consentito saggio d'interesse del 6,50%.-

In tale caso però sarebbe opportuno accertare, con nuova perizia, l'attuale valore della proprietà del Principe Romanazzi ipotecata a favore dell'Istituto, e che rimarrebbe a garanzia del suddetto complessivo credito di circa £. 665.000; ciò per verificare se sussiste, sia pure approssimativamente, trattandosi di un mutuo da tempo concesso, la proporzione del 50% voluta dalla legge per i mutui ipotecari di questo Istituto.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio per le deliberazioni di sua competenza.-

Il Comitato delibera di trasmettere le suddette proposte al Consiglio con parere favorevole.-

° ° °

e) RICHIESTA DEL COMUNE DI MENTANA PER IL PROLUNGAMENTO DEL MUTUO A SUO TEMO CONCESSO DALL'ISTITUTO ALL'UNIVERSITA' AGRARIA DI

